



LE LAUREE TRIENNALI E LE LAUREE SPECIALISTICHE IN TURISMO

UN'ANALISI ANTECEDENTE LA 270

di Anna Pasqualini

Università di Roma Tor Vergata

pasqualini@lettere.uniroma2.it

1. LA RIFORMA UNIVERSITARIA E LA FORMAZIONE IN TURISMO

Com'è noto, dagli anni Trenta alla fine del XX secolo l'architettura degli studi universitari in Italia era basata sull'unicità dei percorsi, variabili nella durata, ma non nella struttura; alla fine degli anni Ottanta, dopo il vento rivoluzionario del '68, che costrinse l'accademia a confrontarsi con le esigenze di un paese civile profondamente mutato, emerse la necessità di introdurre nell'università percorsi di studio «professionalizzanti» e cioè più celermente spendibili nel mercato del lavoro. Furono, pertanto, istituiti i diplomi universitari di durata normalmente triennale, talvolta biennale, che, tuttavia, erano paralleli e non in serie con i corsi di laurea tradizionali.

Tali diplomi, pur essendo in generale poco apprezzati da studenti – anche perché non conferivano il titolo di dottore – e docenti, hanno costituito un laboratorio sperimentale per la successiva e fortemente innovativa riforma del 1999, di cui dirò tra breve.

Tra gli 879 diplomi universitari registrati dal MIUR per il 1998 spiccano i diciannove diplomi in *Economia e gestione dei servizi turistici* (*Doc. 1*) attivati in tutta Italia, da Bolzano a Palermo; essi rappresentarono l'ingresso delle discipline turistiche nelle aule universitarie; allora

per la prima volta si affermò il concetto che il turismo, essendo tra i fattori di crescita più importanti del paese, richiedeva manager competenti e quindi doveva essere supportato da una formazione di livello universitario.

Affini con il futuro assetto delle lauree triennali in turismo può essere considerato l'unico diploma in *Operatori turistici*, mai decollato, e, in una certa misura, i tredici diplomi in *Operatore dei beni culturali* che riservavano una parte della didattica alle tecniche di valorizzazione dei beni culturali e quindi, per estensione, alla promozione a fini turistici degli stessi. Ancora più aderente agli obiettivi formativi e all'articolazione didattica delle attuali lauree triennali in turismo, è stato il diploma universitario in *Beni culturali per operatori turistici*, attivato a Roma «Tor Vergata» nell'a.a. 1998/99.

Mentre i diplomi stentavano a decollare, durante la legislatura 1996-2001 il ministro dell'Università Luigi Berlinguer decise di porre mano agli ordinamenti didattici universitari affidando a una Commissione di esperti, coordinata dal sociologo Guido Martinotti, il compito di analizzare i problemi oggettivi nei quali si dibatteva l'università (carriere scolastiche troppo lunghe, abbandoni, fuoricorso decennali, scarsa aderenza ai fabbisogni occupazionali del paese) e di proporre con il contributo del mondo accademico una nuova architettura del sistema universitario.

Sullo scorcio del millennio la riforma universitaria fu varata.

Le linee guida sono contenute nel ben noto decreto 509 del 3 novembre 1999, con cui furono istituiti vari livelli di formazione universitaria (lauree triennali, specialistiche, master di primo e secondo livello e dottorati di ricerca); fu introdotto il sistema dei crediti e, contestualmente, furono aboliti i diplomi universitari.

Per quanto riguarda il turismo, grazie a spiriti illuminati e al contributo determinante di Guido Martinotti, in seno alla commissione si fece strada la necessità di istituire una classe di lauree specifica; al dibattito tra accademici si affiancò una vivacissima campagna di stampa, di cui fu protagonista assoluto Francesco Alberoni, il quale, con una nutrita serie di articoli pubblicati sul «Corriere della Sera», spiegò a un più vasto pubblico quanto le attività turistiche avessero bisogno per essere efficaci e competitive a livello nazionale e internazionale non solo

di strategie economiche, ma anche di competenze nella individuazione delle potenzialità del territorio nel loro complesso. Auspicò, quindi, che venissero attivati corsi di laurea in turismo, in seno ai quali, attraverso l'ibridazione dei saperi, alle attività didattiche di tipo economico, giuridico, statistico si affiancassero quelle di tipo umanistico, storico-letterario, archeologico, artistico, demo-etno-antropologico, sociologico e così via.

2. LE CLASSI DI LAUREA IN TURISMO

La sensibilità culturale e l'aperto respiro innovativo del tavolo di lavoro coordinato da Martinotti e la campagna di stampa di Alberoni sortirono il loro effetto: con i decreti attuativi della 509 la classe 39 (*Scienze del turismo; Doc. 2*) entrò a far parte delle lauree triennali; poco dopo fu istituita la classe specialistica 55/S (*Progettazione e gestione dei sistemi turistici; Doc. 3*), che costituì molto opportunamente il contesto teorico-scientifico e formativo per la realizzazione dei *Sistemi Turistici Locali* istituiti, in sincronia con la riforma universitaria, dalla riforma della legislazione nazionale del turismo (art. 5 della l. del 29 marzo 2001, n. 135).

Il turismo acquisiva definitivamente dignità universitaria.

Punto innovativo ma altresì dirompente della Riforma Berlinguer-Zecchino fu quello connesso all'autonomia universitaria per effetto della quale scomparvero le denominazioni fisse dei corsi di laurea (ogni ateneo ebbe la facoltà di dare una denominazione autonoma ai propri corsi di studio) e fu abolita la rigidità delle tabelle ministeriali, consentendo ai corsi di laurea una certa flessibilità nella definizione del percorso di studio. L'esito più vistoso della riforma, di cui oggi si pagano le conseguenze, fu la proliferazione dei corsi di studio, la disomogeneità dei percorsi formativi, la parcellizzazione degli insegnamenti e la conseguente precarizzazione della docenza.

3. LA RIFORMA EX 270 E IL «NUOVISSIMO» ORDINAMENTO

Per disciplinare l'andamento caotico dell'offerta didattica universitaria e imbrigliare la fantasia delle università, con il DM 270/04 – Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del ministro dell'Università e della Ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509, varato dal ministro Letizia Moratti e recepito dal ministro Fabio Mussi, si è provveduto a un'ulteriore ridefinizione delle classi di laurea. Questo ennesimo provvedimento ha costretto gli atenei a rivedere di nuovo tutti i percorsi formativi; entro l'anno accademico 2010/11 tutte le università dovranno adeguare i loro corsi alla «nuovissima» normativa. I correttivi apportati al sistema mirano a ridurre la frammentazione degli insegnamenti, ammortizzare i tempi di conseguimento dei titoli universitari, stringere una maggiore sinergia con il mondo del lavoro, stimolare la mobilità di studenti e docenti, sia in entrata che in uscita. Sono azioni promosse con la prospettiva di rendere maggiormente efficiente il sistema di governo dell'università, per reggere il passo con i rapidi cambiamenti in atto nella società della conoscenza, proiettata verso una dimensione sempre più globale. La sfida della globalizzazione impone infatti una circolarità dei saperi sempre più diffusa, nel rispetto delle specificità culturali proprie ma, allo stesso tempo, incoraggia il necessario processo di interiorizzazione delle conoscenze, così da agevolare la definizione di strategie formative improntate all'eccellenza e all'alta specializzazione.

Anche le classi del turismo sono state riformate: le classi di laurea specifiche per il settore turistico, la classe 39 - *Scienze del turismo* per il primo livello e la classe 55/S - *Progettazione e gestione dei sistemi turistici* per il secondo livello, hanno assunto rispettivamente la nuova denominazione di L-15 - *Classe delle lauree in Scienze del turismo* e LM-49 - *Classe delle lauree magistrali in Progettazione e gestione dei sistemi turistici* (Docc. 4 e 5).

Se si confrontano le due tabelle della laurea di I livello, si nota che non vi sono differenze sostanziali nella definizione degli obiettivi formativi qualificanti la classe, ma ne esistono di vistose nell'articolazione delle attività formative. Potrebbe sembrare che la classe 39 abbia peccato di rigidità rispetto alla L-15 in quanto imponeva 118 CFU contro 90, ma non è così, perché la griglia della L-15 individua per ciascun ambito

delle attività di base e caratterizzanti un numero minimo di CFU da assegnare ai settori indicati, impedendo di fatto soluzioni più libere.

Nella magistrale di turismo, ma la modifica riguarda tutte le magistrali, la novità più importante introdotta dal DM 270 rispetto alla specialistica del DM 509, consiste nella separazione netta tra I e II livello di formazione, tant'è che nella 55/S erano imposti 198 CFU su 300, comprensivi di quelli maturati nella triennale, mentre nella LM-49 sono indicati «solo» 48 CFU su 120. Anche nella nuova magistrale il numero dei crediti viene imposto ambito per ambito.

4. DISTRIBUZIONE E CONSISTENZA DEI CORSI DI LAUREA IN TURISMO

I corsi di laurea in turismo hanno avuto immediato successo, tanto che nell'a.a. 2007/08 l'Anagrafe Nazionale Studenti a cura del MUR in collaborazione con il CINECA registra un totale di 12.233 iscritti alla classe 39 (ultimi dati disponibili; *Doc. 6*), il che dimostra come la loro istituzione sia in sintonia con le richieste e le aspettative della società civile; non si registra, purtroppo, simile livello di gradimento da parte del mondo produttivo, che in ambito turistico continua a richiedere operatori di modesto profilo, ignorando sostanzialmente le professionalità innovative e di livello elevato che l'università da quasi un decennio sta formando¹.

Tenendo conto delle sole lauree triennali e specialistiche/magistrali (e non di altri percorsi formativi, quali i master di I e II livello, attivati in vari atenei anche in misura rilevante, in quanto la banca dati dell'offerta formativa del MiUR non fornisce dati su questi ultimi), emergono i seguenti dati.

¹ Un sincero ringraziamento alla prof.ssa Domenica Fioredistella Iezzi, docente di Statistica sociale presso la Facoltà di Lettere e filosofia dell'Università di Roma «Tor Vergata» e alla dott.ssa Giusy Spagna per i preziosi consigli e per l'aiuto nell'elaborazione dei dati; l'elaborazione è stata effettuata su dati del Comitato Nazionale per la Valutazione del Sistema Universitario (CNVSU), ricavati dalla rilevazione Nuclei 2007 e dalle rilevazioni dell'Ufficio di Statistica del MiUR.

A – Attualmente l'offerta formativa universitaria in turismo si distribuisce su 48 atenei, di cui: 21 nel Nord, 15 nel Centro, 11 nel Sud e nelle Isole, un ateneo telematico; di seguito è riportato il grafico che schematizza la distribuzione geografica dell'offerta universitaria in turismo in Italia nell'a.a. 2008/09 (Fig. 1).

B – I corsi di laurea specialistiche/magistrali sono, invece, distribuiti nel modo seguente: 13 al Nord, 9 al Centro e 11 al Sud (Fig. 2).

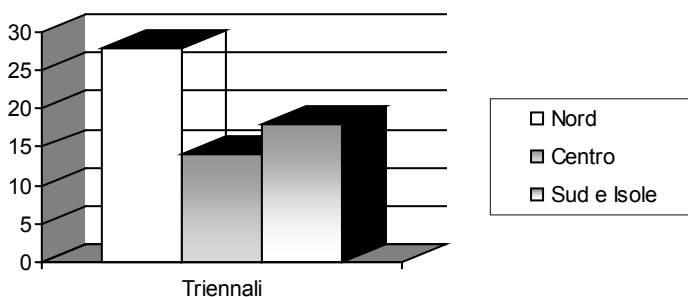


Fig. 1
Corsi di laurea triennale:
classificazione per area geografica (a.a. 2008/09).
Fonte: Elaborazione su DB CNVSU.

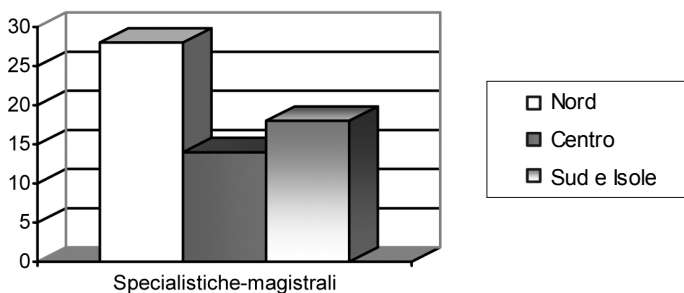


Fig. 2
Corsi di laurea specialistica/magistrale:
classificazione per area geografica (a.a. 2008/09).

Il maggior numero di corsi triennali in turismo è attivato in Lombardia, seguita da Lazio e Campania. Ciò è connesso al fatto che si tratta delle regioni con il maggior numero di atenei. Questo tipo di offerta è attualmente assente in Basilicata, dove corsi in turismo erano presenti negli scorsi anni accademici, ma sono stati poi disattivati (Fig. 3).

Per quanto riguarda i corsi di laurea specialistica/magistrale il primato spetta alla Sicilia, seguita dalla Lombardia e, quindi, da Lazio e Campania.

Liguria e Val D'Aosta non hanno alcun corso attivato per il presente anno accademico. Anche in questi casi i corsi, precedentemente presenti, sono stati disattivati (Fig. 4).

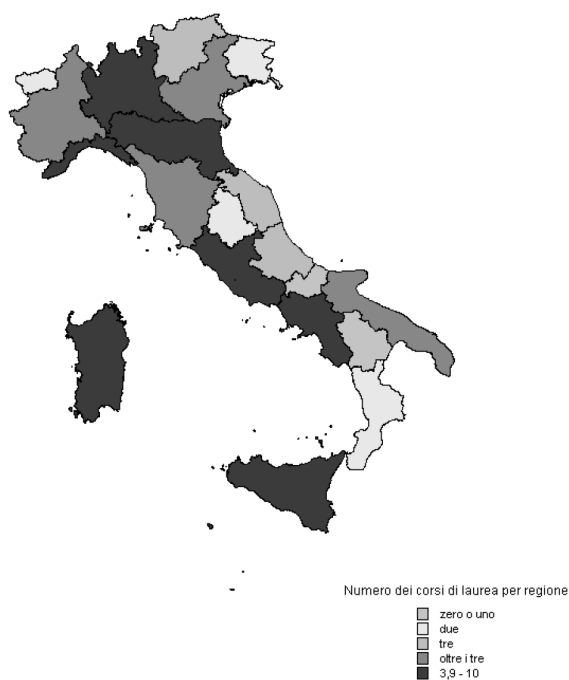


Fig. 3
Corsi di laurea triennale in turismo:
classificazione per regione (a.a. 2007/08).
Fonte: Elaborazione su DB CNVSU.

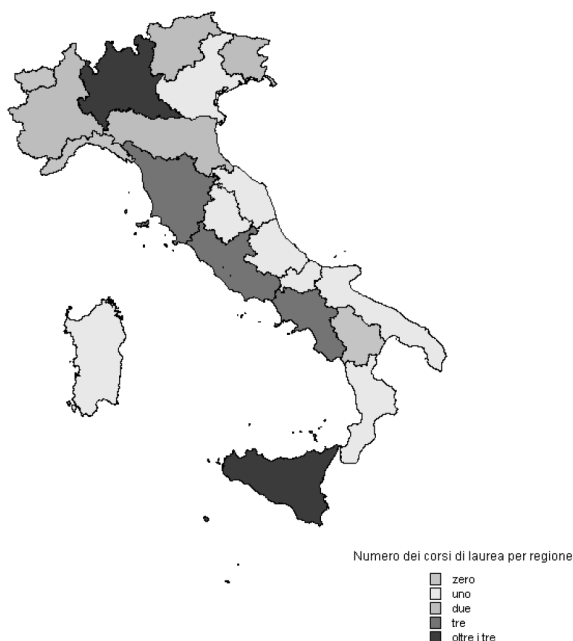


Fig. 4
*Corsi di laurea specialistica/magistrale in turismo:
classificazione per regione (a.a. 2007/08).*

C – Nel tempo l'offerta universitaria in turismo si è modificata: nell'a.a. 2005/06 si contavano 92 corsi di laurea, di cui 69 triennali e 23 specialistici/magistrali. Nell'a.a. successivo, il 2006/07, i corsi di laurea in turismo raggiungevano il picco più alto: 105, di cui 76 di primo livello e 29 di secondo livello. Nell'a.a. 2007/08 se ne contavano 85, di cui 53 triennali e 32 specialistici/magistrali, per poi raggiungere gli 81 corsi nell'a.a. 2008/09. Di questi, 47 sono i corsi di laurea triennale e 34 i corsi di laurea specialistica/magistrale.

È evidente il decremento dei corsi di laurea triennali, corrispondente, peraltro, all'aumento di quelli specialistici e magistrali (Fig. 5).

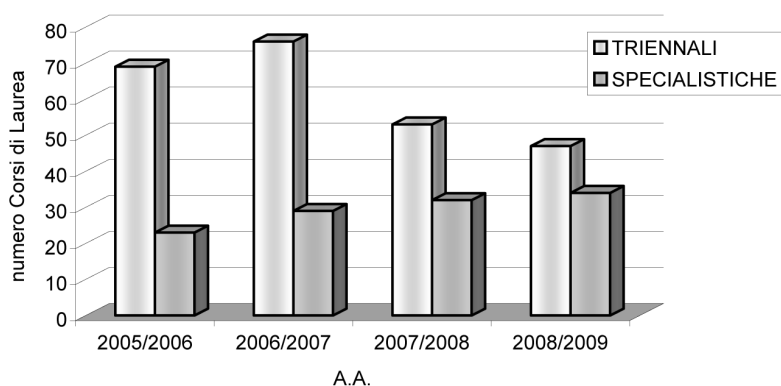


Fig. 5
Evoluzione numerica dei corsi di laurea in turismo
(a.a. 2005/06 - 2008/09).

Fonte: Elaborazione su DB CNVSU.

D – Accanto ai corsi della classe di laurea prettamente turistica (39 e L-15 per la triennale e 55/S e LM-49 per la magistrale), si contano anche corsi inseriti in classi di laurea a carattere economico, sociologico, linguistico e geografico (*Doc. 7*), che comprendono curricula dai contenuti affini a quelli delle Scienze turistiche.

Distribuzione dei corsi/curricula di turismo di I livello secondo le classi di laurea:

- Scienze del turismo – classe 39 (8 corsi) / L-15 (13 corsi);
- Scienze dell'economia e della gestione aziendale – classe 17 (6 corsi) / L-18 (3 corsi);
- Scienze economiche – classe 28 (4 corsi) / L-33 (5 corsi);
- Scienze della mediazione linguistica – classe 3 (3 corsi) / L-12 (1 corso);
- Geografia – L-6 (2 corsi);
- Beni culturali – L-1 (1 corso).

Complessivamente, il 64% dei corsi di laurea triennale rientra nell'area sociale, mentre il 36% si colloca nell'area umanistica (*Fig. 6*).

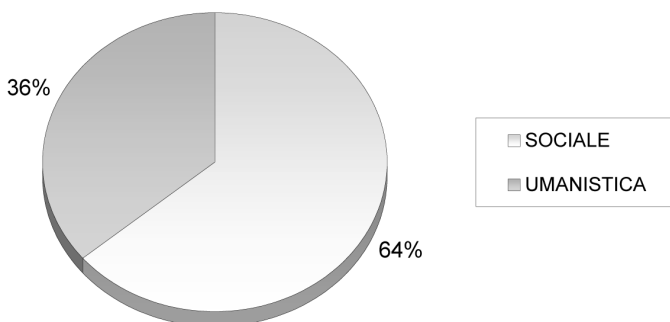


Fig. 6
*Lauree triennali in turismo:
classificazione per aree disciplinari
(a.a. 2008/09).*
Fonte: Elaborazione su DB CNVSU.

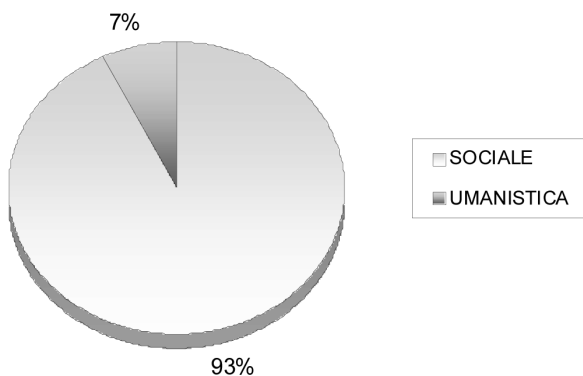


Fig. 7
*Lauree specialistiche e magistrali in turismo:
classificazione per aree disciplinari
(a.a. 2008/09).*
Fonte: Elaborazione su DB CNVSU.

Per ciò che concerne i corsi di II livello, emerge una maggiore uniformità (Doc 8). Buona parte di essi appartengono alla classe 55/S e LM-49 *Progettazione e gestione dei sistemi turistici*, e solo pochi afferiscono ad altre classi di laurea, come specificato qui di seguito:

- *Progettazione e gestione dei sistemi turistici* – 55/S (8 corsi) – LM-49 (12 corsi);
- *Scienze economiche per l'ambiente e la cultura* – 83/S (2 corsi) – LM-76 (2 corsi);
- *Scienze economico aziendali* – 84/S (2 corsi) – LM-77 (1 corso);
- *Scienze dell'economia* – 64/S (2 corsi) – LM-56 (1 corso);
- *Lingue straniere per la comunicazione internazionale* – 43/S (2 corsi)
- *Sociologia* – 89/S (1 corso);
- *Filologia moderna* – LM-14 (1 corso).

Il 93% di questi corsi rientra nell'area sociale, il 7% nell'area umanistica (Fig. 7).

5. UTENZA SOSTENIBILE DEI CORSI DI TURISMO E NUMEROSITÀ DEGLI ISCRITTI

Per la misurazione della qualità il parametro usato consiste nel rapporto tra il numero di iscritti e l'utenza sostenibile, espresso in percentuale.

Tra i corsi di laurea triennali si colloca al primo posto come «corso di studio sostenibile» *Economia dell'ambiente e del turismo sostenibile* attivato presso l'Università degli Studi di Siena, con un rapporto tra utenza reale (92) e utenza sostenibile (230 posti) pari al 40%. Seguono *Mediazione linguistica e culturale per il turismo*, presso l'Università degli Studi di Sassari, con 121 posti reali su 230 sostenibili, avente quindi un indice «di sostenibilità» pari al 53%, e *Turismo per i beni culturali* presso l'Università «Suor Orsola Benincasa» di Napoli, il quale presenta un rapporto pari a circa l'80%, dato da 185 posti reali su 230 sostenibili.

I seguenti corsi presentano un indice superiore al 400%:

- *Economia del turismo* presso l'Università degli Studi di Bologna;
- *Scienze del turismo* presso l'Università degli Studi di Torino;
- *Management delle imprese turistiche* presso l'Università «Parthenope» di Napoli;
- *Scienze geografiche per il territorio, il turismo e il paesaggio culturale* presso l'Università degli Studi di Genova;
- *Lingue e culture straniere per l'impresa e il turismo* presso l'Università degli Studi di Genova.

In generale, l'81% di questo gruppo di corsi presenta un indice negativo (maggiore del 100%) e solo il 19% un indice positivo (minore del 100%).

Un discorso a parte va fatto per i corsi di laurea magistrale e specialistica, di cui mancano molte rilevazioni sull'utenza. Inoltre, per i dati disponibili, ben il 72% ha un indice positivo, dato sicuramente dal fatto che si tratta di corsi di recente attivazione, i quali non sono entrati ancora completamente a regime.

Dal 2003 al 2007 si è rilevato un aumento del numero di studenti totali, in linea con la tendenza generale dell'università italiana (Fig. 8).

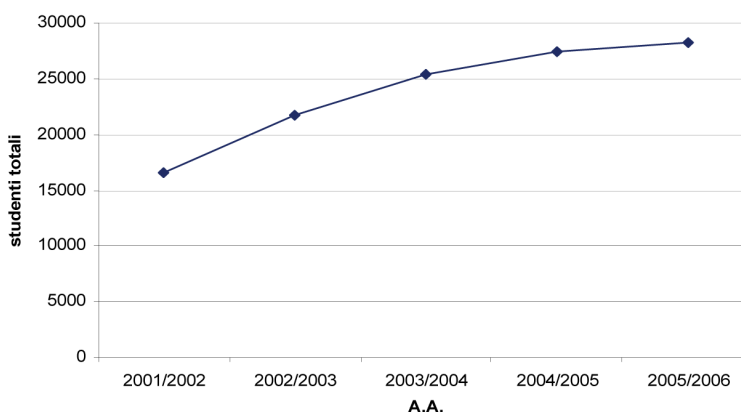


Fig. 8
Lauree triennali in turismo:
evoluzione studenti totali (a.a. 2001/02 - 2005/06).
Fonte: Elaborazione su DB CNVSU.

Passando alla situazione degli immatricolati, si può notare come, anche in questo caso, si ripeta la tendenza generale. Un picco di immatricolazioni si ha in corrispondenza dell'a.a. 2001/02; negli anni seguenti, seppure con andamento altalenante, si registra un lieve calo del numero di immatricolazioni. Il trend è stato positivo fino all'a.a. 2004/05; nell'ultimo biennio si segnala una flessione del numero degli immatricolati e studenti, calo, peraltro, che si è verificato nell'intero sistema universitario (Tab. 1).

Tab. 1
Lauree triennali in turismo:
evoluzione immatricolati (a.a. 2001/02 - 2005/06).
Fonte: Elaborazione su DB CNVSU.

ANNO	IMMATRICOLATI
2001/2002	6907
2002/2003	7724
2003/2004	7297
2004/2005	7612
2005/2006	6925

In particolare, nel 2005/06, l'ultimo anno di cui sono disponibili rilevazioni esaustive, in percentuale su tutti gli studenti iscritti, il 68% è in corso e il 32% è fuori corso (Fig. 9).

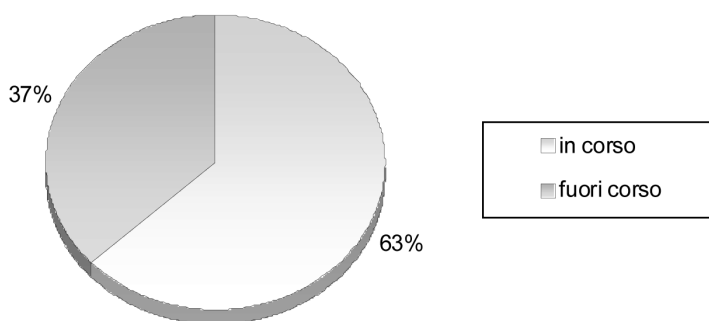


Fig. 9
Durata degli studi (a.a. 2005/06).
Fonte: Elaborazione su DB CNVSU.

Nel periodo considerato, gli studenti immatricolati che non si sono iscritti al secondo anno sono mediamente l'8% (Fig. 10).

Uno degli obiettivi della riforma universitaria era quello di ridurre la durata degli studi. In buona percentuale gli studenti iscritti ai corsi di turismo si sono laureati un anno oltre la durata legale; gli altri seguono la media nazionale (Fig. 11)

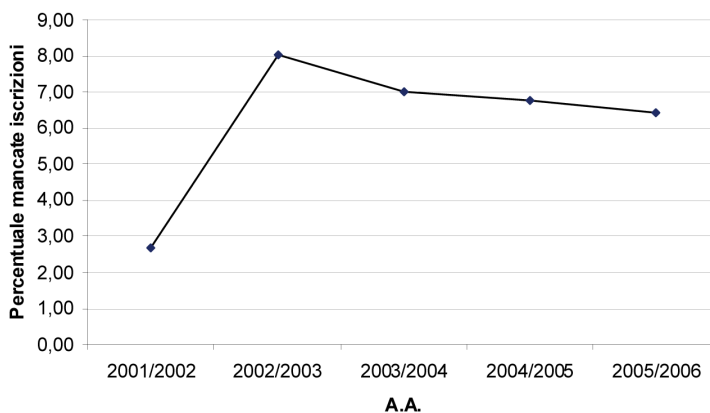


Fig. 10
Lauree triennali in turismo:
evoluzione mancate iscrizioni al secondo anno
(a.a. 2001/02 - 2005/06).
Fonte: Elaborazione su DB CNVSU.

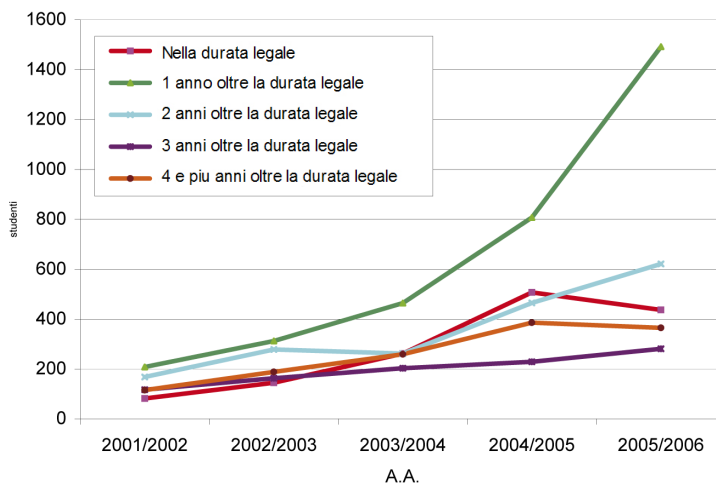


Fig. 11
Lauree triennali in turismo:
evoluzione laureati
(a.a. 2001/02 - 2005/06).
Fonte: Elaborazione su DB CNVSU.

Più in dettaglio, per l'a.a. 2005/06, emerge che il 21% degli studenti si è laureato nella durata legale.

La componente più ampia, pari al 51%, è occupata dai laureati un anno oltre la durata legale del corso di studi. Il 14% ha raggiunto la laurea due anni oltre la durata legale, il 6% dopo tre anni e, infine, solo l'8% dopo 4 anni (Fig. 12).

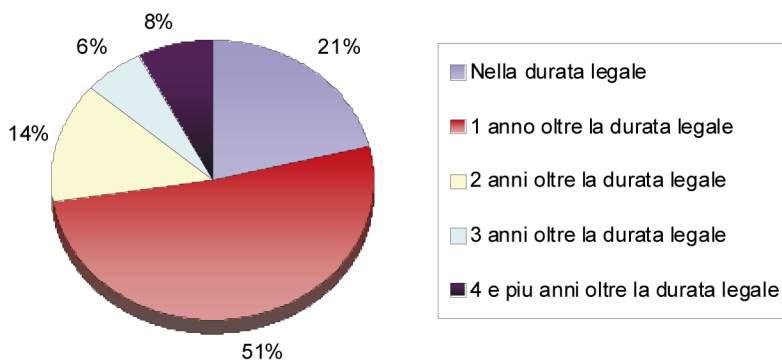


Fig. 12
Laureati in Scienze del turismo (a.a. 2005/06).
Fonte: Elaborazione su DB CNVSU.

Più difficile risulta l'analisi delle lauree specialistiche/magistrali in turismo, poiché i dati a disposizione sono relativi a un numero esiguo di anni accademici, essendo i corsi nati dopo il primo ciclo di attivazione delle triennali.

Inoltre, per i corsi di più recente attivazione, non esiste un monitoraggio consistente dovuto all'assenza di laureati o, ancor peggio, di studenti immatricolati.

Il numero di studenti totali delle magistrali, dopo essere stato al di sotto delle 200 unità fino all'a.a. 2003/04, è cresciuto rapidamente nei due anni accademici successivi, fino a superare i 1000 iscritti.

Si cominciano a contare laureati a partire dall'a.a. 2003/04, ma all'a.a. 2005/06 non si sono ancora raggiunti i 60 laureati per anno accademico.

6. OFFERTA FORMATIVA E SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI UTILIZZATI NEI CORSI DI TURISMO

Analizzando i settori scientifico-disciplinari dei percorsi di studio delle classi sopra menzionate, emerge che alcuni corsi, pur avendo una denominazione «turistica», in realtà non sviluppano contenuti attinenti alle Scienze turistiche. Ad esempio, i corsi della classe 17 sono caratterizzati da discipline quasi esclusivamente di tipo economico-aziendale e giuridico, mentre solo pochi crediti sono riservati alle discipline strettamente turistiche. In generale, per quanto riguarda i settori scientifico-disciplinari degli insegnamenti attivati, si nota la prevalenza di quelli di ambito economico, giuridico, statistico, artistico e sociologico, afferenti alle seguenti aree disciplinari (secondo la classificazione del CUN):

- area 09 – Ingegneria industriale e dell'informazione;
- area 10 – Scienze dell'Antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche;
- area 11 – Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche;
- area 12 – Scienze giuridiche;
- area 13 – Scienze economiche e statistiche;

Nella ripartizione in percentuale delle discipline nei vari settori scientifico-disciplinari proposta di seguito si nota la prevalenza dell'area 10 – Scienze dell'Antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche, seguita dal settore 13 – Scienze economiche e statistiche (*Fig. 13*).

Dall'esame dell'articolazione didattica dei corsi di turismo risulta che essi, soprattutto quelli ex DM 509, non sfuggono alla tendenza generale che vede la frantumazione dei moduli didattici e un numero eccessivo di esami, difetti a cui cerca di ovviare la 270. I percorsi formativi, inoltre, presentano elementi di disomogeneità, causati probabilmente dalla loro afferenza a diverse classi di laurea, e, perché negarlo?, da una certa inesperienza da parte di chi si è trovato a elaborare corsi in buona parte sperimentali. Si aggiunga, inoltre, che la scarsa flessibilità dell'accademia ad adeguarsi alle necessità di corsi di laurea innovativi come quelli in turismo, ha influito, a volte, negativamente sulla specificità dei contenuti. Comunque, rimane il fatto che, grazie alla riforma, l'università contribuisce in modo concreto al salto di qualità di cui necessita il turismo italiano, sostenendo con la ricerca e la didattica lo sviluppo di un comparto strategico del paese.

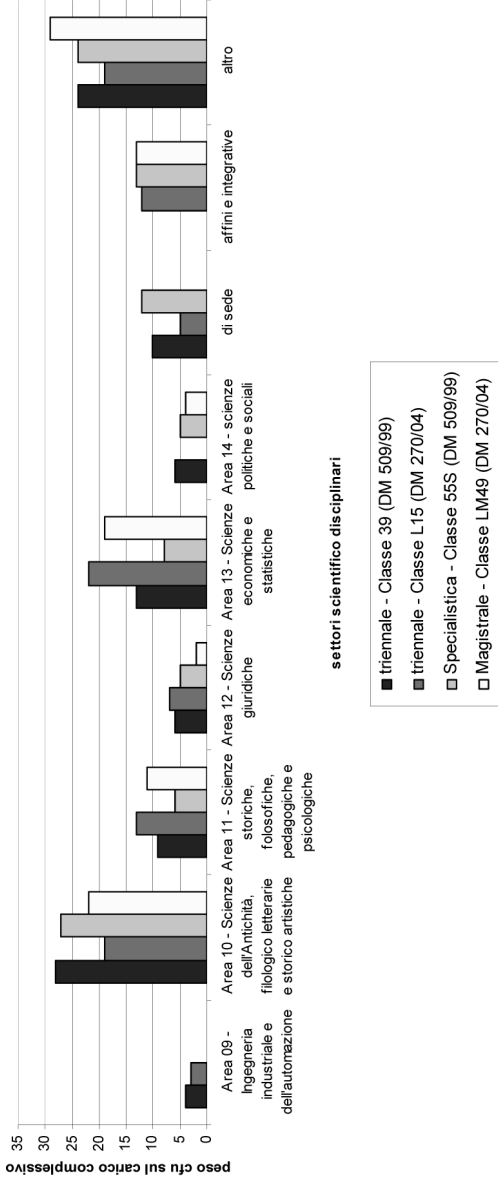


Fig. 13

Analisi dei settori scientifico-disciplinari per classe di laurea.
Fonte: Elaborazione su DB CNVVSU.

Documento 1

Elenco dei diplomi universitari in turismo (a.a. 1997/98).

Fonte: <http://www.miur.it/latti/1998/no1008al.htm>.

Diploma universitario in ECONOMIA e GESTIONE dei SERVIZI TURISTICI	BARI
Diploma universitario in ECONOMIA e GESTIONE dei SERVIZI TURISTICI	BOLOGNA
Diploma universitario in ECONOMIA e GESTIONE dei SERVIZI TURISTICI	Lib. Univ. BOLZANO
Diploma universitario in ECONOMIA e GESTIONE dei SERVIZI TURISTICI	CAGLIARI
Diploma universitario in ECONOMIA e GESTIONE dei SERVIZI TURISTICI	CALABRIA
Diploma universitario in ECONOMIA e GESTIONE dei SERVIZI TURISTICI	CATANIA
Diploma universitario in ECONOMIA e GESTIONE dei SERVIZI TURISTICI	FIRENZE
Diploma universitario in ECONOMIA e GESTIONE dei SERVIZI TURISTICI	GENOVA
Diploma universitario in ECONOMIA e GESTIONE dei SERVIZI TURISTICI	L'AQUILA
Diploma universitario in ECONOMIA e GESTIONE dei SERVIZI TURISTICI	MESSINA
Diploma universitario in ECONOMIA e GESTIONE dei SERVIZI TURISTICI	MILANO
Diploma universitario in ECONOMIA e GESTIONE dei SERVIZI TURISTICI	II Univ. MILANO
Diploma universitario in ECONOMIA e GESTIONE dei SERVIZI TURISTICI	NAVALE di NAPOLI
Diploma universitario in ECONOMIA e GESTIONE dei SERVIZI TURISTICI	PERÙGIA
Diploma universitario in OPERATORI TURISTICI	TERZA di ROMA
Diploma universitario in ECONOMIA e GESTIONE dei SERVIZI TURISTICI	SANNIO di BENEVENTO
Diploma universitario in ECONOMIA e GESTIONE dei SERVIZI TURISTICI	SIENA
Diploma universitario in ECONOMIA e GESTIONE dei SERVIZI TURISTICI	TORINO
Diploma universitario in ECONOMIA e GESTIONE dei SERVIZI TURISTICI	TRIESTE
Diploma universitario in ECONOMIA e GESTIONE dei SERVIZI TURISTICI	VENEZIA

Documento 2

Tabelle delle lauree di I livello in turismo ex DM 509

CLASSE 39 delle lauree in SCIENZE DEL TURISMO

OBIETTIVI FORMATIVI QUALIFICANTI

I laureati nei corsi di laurea della classe devono:

- possedere un'adeguata conoscenza delle discipline di base economiche, geografiche, antropologiche e sociologiche, nonché nelle materie culturali e giuridiche attinenti alle interdipendenze settoriali del mercato turistico;
- possedere una buona padronanza dei metodi della ricerca sociale ed economica e di parte almeno delle tecniche proprie dei diversi settori di applicazione, con competenze relative alla misura, al rilevamento e al trattamento dei dati pertinenti l'analisi sociale;
- possedere un'adeguata conoscenza della cultura organizzativa dei contesti lavorativi, che assicuri una competenza applicativa e metta in condizione di operare in modo polivalente nelle imprese e nelle amministrazioni attive nel settore;
- acquisire le metodiche disciplinari nelle tecniche di promozione e fruizione dei beni e delle attività culturali;
- essere in grado di collocare le specifiche conoscenze acquisite nel più generale contesto culturale, economico e sociale, sia esso a livello locale, nazionale e sovranazionale;
- essere in grado di utilizzare efficacemente, in forma scritta e orale, almeno due lingue dell'Unione Europea, oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali;
- possedere adeguate competenze e strumenti idonei alla comunicazione e alla gestione dell'informazione.

I laureati della classe svolgeranno attività professionali in diversi ambiti, quali il turismo, l'organizzazione di attività sociali compatibili con l'ambiente, la comunicazione turistica per il mercato dell'editoria tradizionale, multimediale e negli uffici stampa di enti e di imprese del settore.


Ai fini indicati, i curricula dei corsi di laurea della classe:

- comprendono in ogni caso attività finalizzate all'acquisizione di conoscenze fondamentali nei vari campi della economia, della geografia e della so-

ciologia del turismo e delle altre discipline rilevanti, connettendo i vari saperi specialistici all'interno di un sistema coerente di conoscenze teoriche e abilità operative;

- comprendono in ogni caso almeno una quota di attività formative orientate all'apprendimento di capacità operative nel settore delle tecniche turistiche, dell'analisi di mercato e nella gestione delle aziende operanti nell'industria dell'ospitalità in cui si ricomprendono i servizi culturali e ambientali;
- prevedono, in relazione a obiettivi specifici, attività esterne, come tirocini formativi presso enti o istituti del settore, aziende e amministrazioni pubbliche, anche straniere, oltre a soggiorni di studio presso altre università italiane, estere, anche nel quadro di accordi internazionali.

Il tempo riservato allo studio personale o ad altre attività formative di tipo individuale è pari almeno al 50 per cento dell'impegno orario complessivo, con possibilità di percentuali minori per singole attività formative a elevato contenuto sperimentale o pratico.

(segue) 

ATTIVITÀ FORMATIVE INDISPENSABILI			Tot. CFU
ATTIVITÀ FORMATIVE	AMBITI DISCIPLINARI	SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	
Di base	Discipline economiche, statistiche e giuridiche	IUS/01 - Diritto privato IUS/09 - Istituzioni di diritto pubblico IUS/14 - Diritto dell'Unione Europea SECS-P/07 - Economia aziendale SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese SECS-S/05 - Statistica sociale	25
	Discipline sociali e territoriali	ICAR/06 - Topografia e cartografia M-GGR/01 - Geografia SPS/07 - Sociologia generale SPS/10 - Sociologia dell'ambiente e del territorio	
Caratterizzanti	Discipline dell'organizzazione dei servizi turistici	ICAR/05 - Trasporti INF/01 - Informatica ING-INF/03 - Telecomunicazioni ING-INF/05 - Sistemi di elaborazione delle informazioni IUS/06 - Diritto della navigazione L-ART/04 - Museologia e critica artistica e del restauro MED/42 - Igiene generale e applicata SECS-P/10 - Organizzazione aziendale SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi	45
	Discipline economiche, sociologiche e psicologiche del turismo e dei consumi	M-PSI/01 - Psicologia generale SECS-P/03 - Scienza delle finanze SECS-P/07 - Economia aziendale SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese SPS/07 - Sociologia generale SPS/09 - Sociologia dei processi economici e del lavoro	
	Discipline storiche	SPS/10 - Sociologia dell'ambiente e del territorio L-ANT/02 - Storia greca L-ANT/03 - Storia romana L-ANT/10 - Metodologie della ricerca archeologica M-STO/01 - Storia medievale M-STO/02 - Storia moderna M-STO/04 - Storia contemporanea M-STO/06 - Storia delle religioni	

ATTIVITÀ FORMATIVE INDISPENSABILI			
ATTIVITÀ FORMATIVE	AMBITI DISCIPLINARI	SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	Tot. CFU
	Discipline artistiche e architettoniche	ICAR/15 - Architettura del paesaggio ICAR/18 - Storia dell'architettura L-ANT/07 - Archeologia classica L-ANT/10 - Metodologie della ricerca archeologica L-ART/01 - Storia dell'arte medievale L-ART/02 - Storia dell'arte moderna L-ART/03 - Storia dell'arte contemporanea L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana L-FIL-LET/11 - Letteratura italiana contemporanea	
	Discipline interculturali	L-ART/03 - Storia dell'arte contemporanea L-FIL-LET/14 - Critica letteraria e letterature comparate L-OR/10 - Storia dei paesi islamici	
Affini o integrative	Discipline artistiche	M-DEA/01 - Discipline demo-etno-antropologiche M-FIL/06 - Storia della filosofia L-ART/05 - Discipline dello spettacolo L-ART/06 - Cinema, fotografia e televisione L-ART/07 - Musicologia e storia della musica L-ART/08 - Etnomusicologia	20
	Discipline storico-religiose	L-OR/05 - Archeologia e storia dell'arte del Vicino Oriente antico L-OR/06 - Archeologia fenicio-punica L-OR/11 - Archeologia e storia dell'arte musulmana L-OR/16 - Archeologia e storia dell'arte dell'India e dell'Asia centrale L-OR/20 - Archeologia, storia dell'arte e filosofie dell'Asia orientale	
ATTIVITÀ FORMATIVE	TIPOLOGIE	Tot. CFU	
A scelta dello studente		9	
Per la prova finale e per la conoscenza della lingua straniera	Prova finale Lingua straniera	9	
Altre (art. 10, comma 1, lettera f)	Ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e relazionali, tirocini, etc.	10	
TOTALE		118	

Documento 3

Tabelle delle lauree di II livello in turismo ex DM 509

*CLASSE 55/S delle lauree specialistiche in
PROGETTAZIONE E GESTIONE DEI SISTEMI TURISTICI*

OBIETTIVI FORMATIVI QUALIFICANTI

I laureati nei corsi di laurea specialistica della classe devono avere:

- avanzate competenze nel saper operare all'interno dei sistemi turistici, in contesti omogenei o integrati, comprendenti ambiti territoriali appartenenti anche a regioni diverse, caratterizzati dall'offerta integrata di beni culturali, ambientali e di attrazioni turistiche o dalla presenza diffusa di imprese turistiche singole o associate;
- abilità specifiche per la gestione dei flussi di comunicazione in aziende multimediali;
- avanzate competenze nella gestione delle imprese turistiche operanti nell'industria dell'ospitalità al fine di integrare le aziende ricettive con servizi culturali e ambientali;
- avanzate competenze nella promozione, commercializzazione e gestione di prodotti turistici complessi, anche con l'ausilio delle nuove tecnologie multimediali;
- competenze linguistiche e specialistiche per rapportarsi ai processi di globalizzazione delle attività turistiche o degli eventi culturali a livello internazionale;
- avanzate competenze nel progettare e attuare interventi intersettoriali e infrastrutturali necessari alla qualificazione dell'offerta turistica e alla riqualificazione urbana e territoriale delle località ad alta intensità di insediamenti turistico-ricettivi, in particolare nelle località impegnate nella valorizzazione dei beni culturali e ambientali con la costituzione e promozione di nuovi prodotti turistici;
- capacità di definire, anche da un punto di vista socio-antropologico, le peculiarità di siti e culture in funzione di una valorizzazione turistica non intrusiva;
- avanzate competenze nel progettare e attuare eventi culturali ed eventi congressuali ed espositivi (mostre, concerti, congressi, esposizione fieristiche etc.);
- avanzate competenze nella comunicazione specificamente necessaria allo sviluppo e alla gestione dei sistemi turistici;

- conoscenze sull'uso delle nuove tecnologie in funzione della gestione di eventi culturali, dell'organizzazione delle attività museali, della realizzazione di attività che richiedano l'impiego congiunto di diversi media;
- competenze di base per la gestione e la promozione di prodotti delle industrie culturali (cinema, teatro, concerti, videoclip, testi televisivi, etc.);
- competenze tecniche e politiche necessarie per la programmazione dei progetti di intervento culturale delineati da amministrazioni pubbliche;
- un'avanzata conoscenza, in forma scritta e orale, di almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.


I laureati nei corsi di laurea specialistica della classe potranno esercitare funzioni di elevata responsabilità in aziende turistiche del ricettivo alberghiero e dell'incoming; in attività di progettazione e commercializzazione di viaggi e dei prodotti turistici collegati; in imprese cooperative e consortili del turismo integrato; nell'organizzazione di eventi culturali spettacolari ed espositivi; nella gestione dei servizi di accoglienza nei beni culturali e ambientali; nelle istituzioni governative, centrali e decentrate, nei settori del turismo, della cultura, dei beni culturali e ambientali e dello sviluppo locale. Potranno inoltre svolgere attività di consulenti per gli enti locali e le nuove imprese dell'industria dell'ospitalità; di comunicatori della filiera turistico-culturale e produttori dei relativi strumenti editoriali tradizionali e multimediali.

Nell'ambito della classe potranno essere attivati, tra gli altri, distinti percorsi finalizzati alla progettazione e gestione dei sistemi turistici, alla progettazione e gestione degli eventi culturali.

I curricula dei corsi delle lauree specialistiche della classe:

- comprendono attività finalizzate all'acquisizione di conoscenze avanzate nei campi della progettazione, pianificazione, promozione, comunicazione, commercializzazione, gestione e valutazione di prodotti e sistemi turistici complessi, connettendo i vari saperi specialistici all'interno di un sistema coerente di conoscenze teoriche;
- prevedono stages e tirocini presso enti pubblici e privati, anche esteri.

I regolamenti didattici di ateneo determinano, con riferimento all'art. 5, comma 3, del Decreto Ministeriale 3 novembre 1999, n. 509, la frazione dell'impegno orario complessivo riservato allo studio o alle altre attività formative di tipo individuale in funzione degli obiettivi specifici della formazione avanzata e dello svolgimento di attività formative a elevato contenuto sperimentale o pratico.

(segue) 

ATTIVITÀ FORMATIVE INDISPENSABILI

ATTIVITÀ FORMATIVE	AMBITI DISCIPLINARI	SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	Tot. CFU
Di base	<p>Teorie e problemi della comunicazione</p> <p>Discipline del territorio, della grafica e degli spazi museali</p> <p>Discipline economiche</p>	<p>M-PSI/05 - Psicologia sociale</p> <p>SPS/07 - Sociologia generale</p> <p>SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi</p> <p>BIO/07 - Ecologia</p> <p>GEO/04 - Geografia fisica e geomorfologia</p> <p>ICAR/06 - Topografia e cartografia</p> <p>ICAR/15 - Architettura del paesaggio</p> <p>ICAR/16 - Architettura degli interni e allestimento</p> <p>ICAR/17 - Disegno</p> <p>L-ART/04 - Museologia e critica artistica e del restauro</p> <p>M-GGR/01 - Geografia</p> <p>M-GGR/02 - Geografia economico-politica</p> <p>SECS-S/04 - Demografia</p> <p>SPS/10 - Sociologia dell'ambiente e del territorio</p> <p>SECS-P/01 - Economia politica</p> <p>SECS-P/02 - Politica economica</p> <p>SECS-P/07 - Economia aziendale</p> <p>SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese</p> <p>SECS-P/10 - Organizzazione aziendale</p>	40
Caratterizzanti	<p>Linguistica italiana e lingue straniere</p> <p>Discipline gestionali</p> <p>Discipline delle arti e dello spettacolo</p>	<p>L-FIL-LET/12 - Linguistica italiana</p> <p>L-LIN/04 - Lingua e traduzione - lingua francese</p> <p>L-LIN/07 - Lingua e traduzione - lingua spagnola</p> <p>L-LIN/09 - Lingua e traduzione - lingue portoghese e brasiliana</p> <p>L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese</p> <p>L-LIN/14 - Lingua e traduzione - lingua tedesca</p> <p>L-LIN/21 - Slavistica</p> <p>SECS-P/07 - Economia aziendale</p> <p>SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese</p> <p>SECS-P/10 - Organizzazione aziendale</p> <p>L-ANT/07 - Archeologia classica</p> <p>L-ART/01 - Storia dell'arte medievale</p> <p>L-ART/02 - Storia dell'arte moderna</p> <p>L-ART/03 - Storia dell'arte contemporanea</p> <p>L-ART/04 - Museologia e critica artistica e del restauro</p> <p>L-ART/05 - Discipline dello spettacolo</p> <p>L-ART/06 - Cinema, fotografia e televisione</p> <p>L-ART/07 - Musicologia e storia della musica</p> <p>L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana</p> <p>L-FIL-LET/11 - Letteratura italiana contemporanea</p>	60

ATTIVITÀ FORMATIVE INDISPENSABILI			Tot. CFU
ATTIVITÀ FORMATIVE	AMBITI DISCIPLINARI	SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	
	Discipline storiche e giuridiche	IUS/01 - Diritto privato IUS/04 - Diritto commerciale IUS/06 - Diritto della navigazione IUS/09 - Istituzioni di diritto pubblico IUS/14 - Diritto dell'Unione Europea L-ANT/02 - Storia greca L-ANT/03 - Storia romana M-FIL/06 - Storia della filosofia M-STO/01 - Storia medievale M-STO/02 - Storia moderna M-STO/04 - Storia contemporanea M-STO/06 - Storia delle religioni M-STO/08 - Archivistica, bibliografia e biblioteconomia SECS-P/12 - Storia economica	38
Affini o integrative	Discipline informatiche e del linguaggio	ICA/13 - Disegno industriale INF/01 - Informatica ING-INF/05 - Sistemi di elaborazione delle informazioni M-FIL/05 - Filosofia e teoria dei linguaggi	
	Discipline filosofiche, politiche, antropologiche e sociologiche	M-DEA/01 - Discipline demo-etno-antropologiche M-FIL/02 - Logica e filosofia della scienza SPS/04 - Scienza politica SPS/09 - Sociologia dei processi economici e del lavoro SPS/11 - Sociologia dei fenomeni politici	
	Discipline psico-sociali	M-PSI/01 - Psicologia generale M-PSI/05 - Psicologia sociale M-PSI/06 - Psicologia del lavoro e delle organizzazioni SECS-S/03 - Statistica economica SECS-S/05 - Statistica sociale	
ATTIVITÀ FORMATIVE	TIPOLOGIE		Tot. CFU
A scelta dello studente			15
Per la prova finale			25
Altre (art. 10, comma 1, lettera f)	Ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e relazionali, tirocini, etc.		20
TOTALE			198

Documento 4

Tabelle delle lauree di I livello in turismo ex DM 270

CLASSE L-15 delle lauree in SCIENZE DEL TURISMO

OBIETTIVI FORMATIVI QUALIFICANTI

I laureati nei corsi di laurea della classe devono:

- possedere un'adeguata conoscenza delle discipline di base economiche, geografiche, antropologiche e sociologiche, nonché nelle materie culturali e giuridiche attinenti alle interdipendenze settoriali del mercato turistico;
- possedere una buona padronanza dei metodi della ricerca sociale ed economica e di parte almeno delle tecniche proprie dei diversi settori di applicazione, con competenze relative alla misura, al rilevamento e al trattamento dei dati pertinenti l'analisi sociale;
- possedere un'adeguata conoscenza della cultura organizzativa dei contesti lavorativi, che assicuri una competenza applicativa e metta in condizione di operare in modo polivalente nelle imprese e nelle amministrazioni attive nel settore;
- acquisire le metodiche disciplinari nelle tecniche di promozione e fruizione dei beni e delle attività culturali;
- essere in grado di collocare le specifiche conoscenze acquisite nel più generale contesto culturale, economico e sociale, sia esso a livello locale, nazionale e sovranazionale;
- essere in grado di utilizzare efficacemente, in forma scritta e orale, almeno due lingue dell'Unione Europea, oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali;
- possedere adeguate competenze e strumenti idonei alla comunicazione e alla gestione dell'informazione.

Sbocchi occupazionali e attività professionali previsti dai corsi di laurea sono in diversi ambiti, quali il turismo, l'organizzazione di attività sociali compatibili con l'ambiente, la comunicazione turistica per il mercato dell'editoria tradizionale, multimediale e negli uffici stampa di enti e di imprese del settore.


Ai fini indicati, i curricula dei corsi di laurea della classe:

- comprendono in ogni caso attività finalizzate all'acquisizione di conoscenze fondamentali nei vari campi della economia, della geografia e della so-

ciologia del turismo e delle altre discipline rilevanti, connettendo i vari saperi specialistici all'interno di un sistema coerente di conoscenze teoriche e abilità operative;

- comprendono in ogni caso almeno una quota di attività formative orientate all'apprendimento di capacità operative nel settore delle tecniche turistiche, dell'analisi di mercato e nella gestione delle aziende operanti nell'industria dell'ospitalità in cui si ricomprendono i servizi culturali e ambientali;
- prevedono, in relazione a obiettivi specifici, attività esterne, come tirocini formativi presso enti o istituti del settore, aziende e amministrazioni pubbliche, anche straniere, oltre a soggiorni di studio presso altre università italiane, estere, anche nel quadro di accordi internazionali.

Un ateneo può attivare più corsi di laurea in questa classe purché i loro ordinamenti didattici differiscano per almeno 40 crediti formativi.

(segue) 

ATTIVITÀ FORMATIVE INDISPENSABILI				
ATTIVITÀ FORMATIVE	AMBITI DISCIPLINARI	SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	CFU	Tot. CFU
Di base	Discipline economiche, statistiche e giuridiche	IUS/01 - Diritto privato IUS/09 - Istituzioni di diritto pubblico IUS/14 - Diritto dell'unione europea SECS-P/07 - Economia aziendale SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese SECS-S/01 - Statistica	16	30
	Discipline sociali e territoriali	GEO/04 - Geografia fisica e geomorfologia ICAR/06 - Topografia e cartografia M-GGR/01 - Geografia M-GGR/02 - Geografia economico-politica SPS/07 - Sociologia generale SPS/10 - Sociologia dell'ambiente e del territorio	8	
	Discipline linguistiche	L-LIN/04 - Lingua e traduzione - lingua francese L-LIN/07 - Lingua e traduzione - lingua spagnola L-LIN/09 - Lingua e traduzione - lingua portoghese e brasiliana L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese L-LIN/14 - Lingua e traduzione - lingua tedesca	6	
Caratterizzanti	Discipline dell'organizzazione dei servizi turistici	INF/01 - Informatica ING-INF/05 - Sistemi di elaborazione delle informazioni IUS/06 - Diritto della navigazione M-PSI/06 - Psicologia del lavoro e delle organizzazioni SECS-P/10 - Organizzazione aziendale SECS-S/03 - Statistica economica SECS-S/05 - Statistica sociale	8	60
	Discipline sociologiche, psicologiche e antropologiche	M-DEA/01 - Discipline demo-etno-antropologiche M-PSI/01 - Psicologia generale M-PSI/05 - Psicologia sociale SPS/07 - Sociologia generale SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi SPS/09 - Sociologia dei processi economici e del lavoro SPS/10 - Sociologia dell'ambiente e del territorio	8	

ATTIVITÀ FORMATIVE INDISPENSABILI			
ATTIVITÀ FORMATIVE	AMBITI DISCIPLINARI	SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	Tot. CFU
Caratterizzanti	Discipline economiche e aziendali	SECS-P/01 - Economia politica SECS-P/02 - Politica economica SECS-P/03 - Scienza delle finanze SECS-P/06 - Economia applicata SECS-P/07 - Economia aziendale SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese	16
	Discipline storico-artistiche	ICAR/18 - Storia dell'architettura L-ANT/02 - Storia greca L-ANT/03 - Storia romana L-ANT/07 - Archeologia classica L-ART/01 - Storia dell'arte medievale L-ART/02 - Storia dell'arte moderna L-ART/03 - Storia dell'arte contemporanea L-ART/04 - Museologia e critica artistica e del restauro L-ART/05 - Discipline dello spettacolo L-ART/06 - Cinema, fotografia e televisione L-ART/07 - Musicologia e storia della musica L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana L-FIL-LET/11 - Letteratura italiana contemporanea M-STO/01 - Storia medievale M-STO/02 - Storia moderna M-STO/03 - Storia dell'Europa orientale M-STO/04 - Storia contemporanea M-STO/06 - Storia delle religioni SECS-P/12 - Storia economica	16
TOTALE			90

Documento 5

Tabelle delle lauree di II livello in turismo ex DM 270

*CLASSE LM-49 delle lauree magistrali in
PROGETTAZIONE E GESTIONE DEI SISTEMI TURISTICI*

OBIETTIVI FORMATIVI QUALIFICANTI

I laureati nei corsi di laurea magistrale della classe devono avere:

- avanzate competenze nel saper operare all'interno dei sistemi turistici, in contesti omogenei o integrati, comprendenti ambiti territoriali appartenenti anche a regioni diverse, caratterizzati dall'offerta integrata di beni culturali, ambientali e di attrazioni turistiche o dalla presenza diffusa di imprese turistiche;
- avanzate competenze nella gestione delle imprese turistiche al fine di integrare le aziende ricettive con i servizi culturali e ambientali;
- avanzate competenze nella promozione, commercializzazione e gestione di prodotti turistici, anche con l'ausilio delle nuove tecnologie multimediali;
- competenze linguistiche e specialistiche per rapportarsi ai processi di globalizzazione delle attività turistiche o degli eventi culturali a livello internazionale;
- avanzate competenze nel progettare e attuare interventi intersettoriali e infrastrutturali necessari alla qualificazione dell'offerta turistica, in particolare nelle località impegnate nella valorizzazione dei beni culturali e ambientali con la costituzione e promozione di nuovi prodotti turistici;
- competenze tecniche necessarie per la programmazione dei progetti di intervento culturale delineati da amministrazioni pubbliche;
- avanzata conoscenza, in forma scritta e orale, di almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

Sbocchi occupazionali e attività professionali previsti dai corsi di laurea sono in aziende turistiche del ricettivo alberghiero e dell'incoming, con funzioni di elevata responsabilità; in attività di progettazione e commercializzazione di viaggi e dei prodotti turistici collegati; in imprese cooperative e consorzi del turismo integrato; nell'organizzazione di eventi culturali spettacolari ed espositivi; nella gestione dei servizi di accoglienza nei beni culturali e

ambientali; nelle istituzioni governative, centrali e decentrate, nei settori del turismo, della cultura, dei beni culturali e ambientali e dello sviluppo locale. I laureati nei corsi di laurea magistrale della classe potranno inoltre svolgere attività di consulenti per gli enti locali e le nuove imprese dell'industria dell'ospitalità.


Nell'ambito della classe potranno essere attivati, tra gli altri, distinti percorsi finalizzati alla progettazione e gestione dei sistemi turistici, alla progettazione e gestione degli eventi culturali.

I curricula dei corsi delle lauree magistrali della classe:

- comprendono attività finalizzate all'acquisizione di conoscenze avanzate nei campi della progettazione, pianificazione, promozione, comunicazione, commercializzazione, gestione e valutazione di prodotti e sistemi turistici complessi, connettendo i vari saperi specialistici all'interno di un sistema coerente di conoscenze teoriche;
- prevedono stages e tirocini presso enti pubblici e privati, anche esteri.

I regolamenti didattici di ateneo determinano la frazione dell'impegno orario complessivo riservato allo studio o alle altre attività formative di tipo individuale in funzione degli obiettivi specifici della formazione avanzata e dello svolgimento di attività formative a elevato contenuto sperimentale o pratico.

Un ateneo può attivare più corsi di laurea in questa classe purché i loro ordinamenti didattici differiscano per almeno 30 crediti formativi.

(segue) 

ATTIVITÀ FORMATIVE INDISPENSABILI				
ATTIVITÀ FORMATIVE	AMBITI DISCIPLINARI	SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	CFU	Tot. CFU
Caratterizzanti	Lingue straniere	L-LIN/04 - Lingua e traduzione - lingua francese L-LIN/07 - Lingua e traduzione - lingua spagnola L-LIN/09 - Lingua e traduzione - lingua portoghese e brasiliana L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese L-LIN/14 - Lingua e traduzione - lingua tedesca	8	48
	Discipline economiche e gestionali	SECS-P/01 - Economia politica SECS-P/02 - Politica economica SECS-P/07 - Economia aziendale SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese SECS-P/10 - Organizzazione aziendale	8	
	Discipline storiche, delle arti e dello spettacolo	L-ANT/02 - Storia greca L-ANT/03 - Storia romana L-ANT/07 - Archeologia classica L-ANT/08 - Archeologia cristiana e medievale L-ART/01 - Storia dell'arte medievale L-ART/02 - Storia dell'arte moderna L-ART/03 - Storia dell'arte contemporanea L-ART/04 - Museologia e critica artistica e del restauro L-ART/05 - Discipline dello spettacolo L-ART/06 - Cinema, fotografia e televisione L-ART/07 - Musicologia e storia della musica M-STO/01 - Storia medievale M-STO/02 - Storia moderna M-STO/04 - Storia contemporanea M-STO/06 - Storia delle religioni SECS-P/12 - Storia economica	8	

ATTIVITÀ FORMATIVE INDISPENSABILI			
ATTIVITÀ FORMATIVE	AMBITI DISCIPLINARI	SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	CFU Tot. CFU
Caratterizzanti	Discipline giuridiche e sociali	IUS/01 - Diritto privato IUS/04 - Diritto commerciale IUS/06 - Diritto della navigazione IUS/09 - Istituzioni di diritto pubblico IUS/13 - Diritto internazionale IUS/14 - Diritto dell'Unione Europea M-PSI/05 - Psicologia sociale SECS-S/03 - Statistica economica SECS-S/05 - Statistica sociale SPS/07 - Sociologia generale SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi SPS/09 - Sociologia dei processi economici e del lavoro SPS/10 - Sociologia dell'ambiente e del territorio	8
	Discipline del territorio	BIO/07 - Ecologia GEO/04 - Geografia fisica e geomorfologia ICAR/06 - Topografia e cartografia ICAR/15 - Architettura del paesaggio M-GGR/01 - Geografia M-GGR/02 - Geografia economico-politica SECS-S/04 - Demografia	8
TOTALE			48

Documento 6
Numero degli studenti iscritti alla classe 39 (a.a. 2007/08)

ANNO ACCADEMICO	ATENEIO	CLASSE	ISCRITTI
2007/2008	Università degli Studi di BOLOGNA	39 - Scienze del turismo	49
2007/2008	Università degli Studi di CAGLIARI	39 - Scienze del turismo	482
2007/2008	Università della CALABRIA	39 - Scienze del turismo	795
2007/2008	Università degli Studi di CATANIA	39 - Scienze del turismo	201
2007/2008	Libera Università della Sicilia Centrale «Kore» sede ENNA	39 - Scienze del turismo	13
2007/2008	Università degli Studi di FERRARA	39 - Scienze del turismo	251
2007/2008	Università degli Studi di FIRENZE	39 - Scienze del turismo	378
2007/2008	Università degli Studi «Insubria» di VARESE-COMO	39 - Scienze del turismo	317
2007/2008	Università degli Studi di MACERATA	39 - Scienze del turismo	254
2007/2008	Università degli Studi di MESSINA	39 - Scienze del turismo	498
2007/2008	Università degli Studi di MILANO-BICOCCA	39 - Scienze del turismo	805
2007/2008	Università Cattolica del Sacro Cuore di MILANO	39 - Scienze del turismo	14
2007/2008	Libera Università di lingue e comunicazione IULM di MILANO	39 - Scienze del turismo	412
2007/2008	Università degli Studi del MOLISE	39 - Scienze del turismo	272
2007/2008	Università degli Studi «Federico II» di NAPOLI	39 - Scienze del turismo	1.336
2007/2008	Seconda Università degli Studi di NAPOLI	39 - Scienze del turismo	613
2007/2008	Istituto Universitario «Suor Orsola Benincasa» di NAPOLI	39 - Scienze del turismo	185
2007/2008	Università degli Studi di PADOVA	39 - Scienze del turismo	951
2007/2008	Università degli Studi di PALERMO	39 - Scienze del turismo	954
2007/2008	Università degli Studi del Piemonte Orientale «Amedeo Avogadro» di VERCELLI	39 - Scienze del turismo	6
2007/2008	Università degli Studi di PISA	39 - Scienze del turismo	167
2007/2008	Università degli Studi «La Sapienza» di ROMA	39 - Scienze del turismo	621
2007/2008	Università degli Studi «Tor Vergata» di ROMA	39 - Scienze del turismo	733
2007/2008	Libera Università degli Studi «Maria SS. Assunta» di ROMA	39 - Scienze del turismo	3
2007/2008	Università degli Studi di TERAMO	39 - Scienze del turismo	346
2007/2008	Università degli Studi di TORINO	39 - Scienze del turismo	1.267
2007/2008	Università degli Studi di UDINE	39 - Scienze del turismo	310
TOTALE			12.233

Documento 7

DB dei corsi di laurea di I livello in materia turistica attivati nelle università italiane (a.a. 2008/09)

N.B. Le classi di laurea contraddistinte dalla lettera L prima del numero sono quelle della legge 270.

UNIVERSITÀ	AREA	CLASSE	CORSO	FACOLTÀ
Università degli Studi della Calabria	Sociale	13 - Classe delle lauree in Scienze dei beni culturali	Scienze turistiche	Economia Lettere e filosofia
Università degli Studi di Ferrara	Sociale	13 - Classe delle lauree in Scienze dei beni culturali	Operatore del turismo culturale	Lettere e filosofia
Università degli Studi di Firenze	Sociale	13 - Classe delle lauree in Scienze dei beni culturali	Scienze del turismo	Economia
Università degli Studi «Insubria» di Varese-Como	Sociale	14 - Classe delle lauree in Scienze della comunicazione	Scienze del turismo	Giurisprudenza
Università degli Studi di Macerata	Sociale	17 - Classe delle lauree in Scienze dell'economia e della gestione aziendale	Scienze del turismo	Scienze della formazione
Università degli Studi di Messina	Sociale	17 - Classe delle lauree in Scienze dell'economia e della gestione aziendale	Programmazione e promozione turistica	Scienze della formazione
Università degli Studi di Milano-Bicocca	Sociale	17 - Classe delle lauree in Scienze dell'economia e della gestione aziendale	Scienze del turismo e della comunità locale	Sociologia
Libera Università di lingue e comunicazioni IULM di Milano	Sociale	17 - Classe delle lauree in Scienze dell'economia e della gestione aziendale	Turismo, cultura e territorio	Scienze della comunicazione e dello spettacolo
Università degli Studi «Federico II» di Napoli	Sociale	17 - Classe delle lauree in Scienze dell'economia e della gestione aziendale	Corso di laurea interfacoltà in Scienze del turismo a indirizzo manageriale	Economia (Napoli) Lettere e filosofia (Napoli)
Seconda Università degli Studi di Napoli	Sociale	17 - Classe delle lauree in Scienze dell'economia e della gestione aziendale	Scienze del turismo per i beni culturali	Economia Lettere e filosofia

Università degli Studi «Suor Orsola Benincasa» di Napoli	Sociale	28 - Classe delle lauree in Scienze economiche	Turismo per i beni culturali	Lettere
Università degli Studi di Padova	Sociale	28 - Classe delle lauree in Scienze economiche	Progettazione e gestione del turismo culturale	Lettere e filosofia
Università degli Studi di Palermo	Sociale	28 - Classe delle lauree in Scienze economiche	Economia e gestione dei servizi turistici	Economia Lettere e filosofia
Università degli Studi di Pisa	Sociale	28 - Classe delle lauree in Scienze economiche	Scienze del turismo	Economia Giurisprudenza Lettere e filosofia Lingue e letterature straniere Scienze politiche
Università degli Studi «La Sapienza» di Roma	Sociale	28 - Classe delle lauree in Scienze economiche	Scienze del turismo	Scienze umanistiche
Università degli Studi «Tor Vergata» di Roma	Sociale	28 - Classe delle lauree in Scienze economiche	Scienze del turismo culturale	Lettere e filosofia
Università degli Studi di Teramo	Sociale	39 - Scienze del turismo	Scienze del turismo e dello sport	Scienze politiche
Università degli Studi di Torino	Sociale	39 - Scienze del turismo	Scienze del turismo	Lingue e letterature straniere
Università degli Studi di Udine	Sociale	39 - Scienze del turismo	Scienze e tecniche del turismo culturale	Lettere e filosofia
Università politecnica delle Marche	Sociale	39 - Scienze del turismo	Economia del territorio e del turismo	Economia
Università degli Studi di Messina	Sociale	39 - Scienze del turismo	Economia del turismo e dell'ambiente	Economia
Università degli Studi di Genova	Sociale	39 - Scienze del turismo	Economia e gestione dei servizi turistici	Economia
Università degli Studi di Milano-Bicocca	Sociale	39 - Scienze del turismo	Economia e gestione dei servizi turistici	Economia
Università degli Studi di Roma «La Sapienza»	Sociale	39 - Scienze del turismo	Economia del turismo e delle risorse	Economia
Università degli Studi «Tor Vergata» di Roma	Sociale	3 - Classe delle lauree in Scienze della mediazione linguistica	Economia della cultura, dei media e del turismo	Economia

UNIVERSITÀ	AREA	CLASSE	CORSO	FACOLTÀ
Università degli Studi di Siena	Sociale	3 - Classe delle lauree in Scienze della mediazione linguistica	Economia dell'ambiente e del turismo sostenibile	Economia
Università degli Studi di Torino	Sociale	3 - Classe delle lauree in Scienze della mediazione linguistica	Economia e gestione del turismo	Economia
Università «Ca' Foscari» di Venezia	Sociale	3 - Classe delle lauree in Scienze della mediazione linguistica	Economia e gestione dei servizi turistici	Economia
Università degli Studi di Bologna	Sociale	3 - Classe delle lauree in Scienze della mediazione linguistica	Economia del turismo	Economia
Università degli Studi di Cagliari	Sociale	L-15 - Scienze del turismo	Scienze del turismo	Economia Giurisprudenza Lettere e filosofia
Università degli Studi di Cagliari	Sociale	L-15 - Scienze del turismo	Economia e gestione dei servizi turistici	Economia
Università degli Studi di Catania	Sociale	L-15 - Scienze del turismo	Economia e gestione delle imprese turistiche	Economia
Università degli Studi di Foggia	Sociale	L-15 - Scienze del turismo	Economia e gestione dei servizi turistici	Economia
Università degli Studi «Parthenope» di Napoli	Sociale	L-15 - Scienze del turismo	Management delle imprese turistiche	Economia
Università degli Studi di Perugia	Sociale	L-15 - Scienze del turismo	Economia e gestione dei servizi turistici	Economia
Università degli Studi di Sannio	Sociale	L-15 - Scienze del turismo	Economia e gestione dei servizi turistici	Economia
Università degli Studi di Sassari	Sociale	L-15 - Scienze del turismo	Economia e imprese del turismo	Economia
Università telematica internazionale «Uninettuno»	Sociale	L-15 - Scienze del turismo	Economia e imprese del turismo	Economia
Università degli Studi di Bari	Umanistica	L-15 - Scienze del turismo	Progettazione e gestione delle attività culturali	Lettere e filosofia

Università degli Studi di Bari	Umanistica	L-15 - Scienze del turismo	Lingue e letterature straniere	Lingue e letterature straniere
Università degli Studi di Bergamo	Umanistica	L-15 - Scienze del turismo	Lingue e letterature straniere	Lingue e letterature straniere
Università degli Studi di Bologna	Umanistica	L-10 - Lettere	Lingue e letterature straniere Addetto linguistico al turismo culturale	Lingue e letterature straniere
Università degli Studi di Chieti-Pescara	Umanistica	L-11 - Lingue e culture moderne	Lingue e letterature straniere	Lingue e letterature straniere
Università degli Studi di Genova	Umanistica	L-11 - Lingue e culture moderne	Lingue e letterature straniere Turismo culturale	Lingue e letterature straniere
Università degli Studi «L'Orientale» di Napoli	Umanistica	L-11 - Lingue e culture moderne	Plurilinguismo e multiculturalità Curriculum in turismo culturale	Lingue e letterature straniere
Università degli Studi di Pavia	Umanistica	L-11 - Lingue e culture moderne	Lingue e culture moderne Curriculum Lingue e culture per il turismo internazionale	Lettere e filosofia
Università degli Studi di Salerno	Umanistica	L-11 - Lingue e culture moderne	Lingue e letterature straniere	Lettere e filosofia
Università degli Studi di Siena	Umanistica	L-11 - Lingue e culture moderne	Lingue e comunicazione interculturale Mediazione linguistica e interculturale	Lettere e filosofia
Università degli Studi di Catania	Umanistica	L-11 - Lingue e culture moderne	Scienze della mediazione linguistica	Lettere e Filosofia
Università degli Studi di Genova	Umanistica	L-11 - Lingue e culture moderne	Lingue e culture straniere per l'impresa e il turismo	Lingue e letterature straniere
Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano	Umanistica	L-11 - Lingue e culture moderne	Scienze linguistiche Esperto linguistico per il management e il turismo	Scienze linguistiche e letterature straniere

UNIVERSITÀ	AREA	CLASSE	CORSO	FACOLTÀ
Università degli Studi di Sassari	Umanistica	L-12 - Mediazione linguistica	Mediazione linguistica e culturale per il turismo	Lingue e letterature straniere
Università degli Studi di Trieste	Umanistica	L-12 - Mediazione linguistica	Comunicazione interlinguistica applicata	Scuola Superiore di Lingue moderne interpreti e traduttori
Università degli Studi della Valle D'Aosta	Umanistica	L-18 - Scienze dell'economia e della gestione aziendale	Lingue e comunicazione per il territorio, l'impresa e il turismo	Lingue e comunicazione
Università degli Studi di Verona	Umanistica	L-18 - Scienze dell'economia e della gestione aziendale	Lingue e culture per il turismo e il commercio internazionale	Lingue e letterature straniere
Università degli Studi di Bari	Umanistica	L-18 - Scienze dell'economia e della gestione aziendale L-33 - Scienze economiche	Conservazione e gestione dei beni culturali	Lettere e filosofia
Università degli Studi della Basilicata	Umanistica	L-1 - Beni culturali	Operatore dei beni culturali (conservazione, tutela e fruizione)	Lettere e filosofia
Università degli Studi di Cassino	Umanistica	L-1 - Beni culturali	Scienze dei beni e delle attività culturali	Lettere e filosofia
Università degli Studi di Macerata	Umanistica	L-33 - Scienze economiche	Conservazione e gestione dei beni culturali	Beni culturali
Università degli Studi «Insubria» di Varese-Como	Umanistica	L-33 - Scienze economiche	Scienze dei beni e delle attività culturali	Giurisprudenza Scienze matematiche fisiche e naturali
Università degli Studi di Firenze	Umanistica	L-33 - Scienze economiche	Studi geografici ed antropologici	Lettere e filosofia
Università degli Studi di Genova	Umanistica	L-6 - Geografia		Lettere e filosofia
Università degli Studi di Bolzano	Sociale	L-6 - Geografia	Scienze della comunicazione plurilingue	Scienze della formazione

Documento 8

DB dei corsi di laurea di II livello in materia turistica attivati nelle università italiane (a.a. 2008/09)

N.B. Le classi di laurea contraddistinte dalla lettera LM prima del numero sono quelle della legge 270.

UNIVERSITÀ	AREA	CLASSE	CORSO	FACOLTÀ
Università degli Studi di Bergamo	Sociale	55/S - Progettazione e gestione dei sistemi turistici	Progettazione e gestione dei sistemi turistici	BERGAMO
Università della Calabria	Sociale	55/S - Progettazione e gestione dei sistemi turistici	Valorizzazione dei sistemi turistico culturali	RENDE
Università degli Studi di Catania	Sociale	55/S - Progettazione e gestione dei sistemi turistici	Progettazione e gestione del turismo culturale	Piazza Armerina, CATANIA
Università degli Studi di Ferrara	Sociale	55/S - Progettazione e gestione dei sistemi turistici	Progettazione e gestione degli eventi e dei percorsi culturali	FERRARA
Seconda Università degli Studi di Napoli	Sociale	55/S - Progettazione e gestione dei sistemi turistici	Turismo	CASERTA
Università degli Studi di Pisa	Sociale	55/S - Progettazione e gestione dei sistemi turistici	Progettazione e gestione dei sistemi turistici mediterranei	PISA
Università degli Studi di Torino	Sociale	55/S - Progettazione e gestione dei sistemi turistici	Lingue e culture per il turismo	TORINO
Università degli Studi di Udine	Sociale	55/S - Progettazione e gestione dei sistemi turistici	Progettazione e gestione del turismo culturale	UDINE
Università degli Studi di Cagliari	Sociale	LM 49 - Progettazione e gestione dei sistemi turistici	Progettazione e gestione dei sistemi turistici	CAGLIARI
Università non statale di Scienze gastronomiche	Sociale	LM 49 - Progettazione e gestione dei sistemi turistici	Promozione e gestione del patrimonio gastronomico e turistico	BRA
Università degli Studi di Firenze	Sociale	LM 49 - Progettazione e gestione dei sistemi turistici	Progettazione dei sistemi turistici	FIRENZE

UNIVERSITÀ	AREA	CLASSE	CORSO	FACOLTÀ
Università degli Studi di Lecce	Sociale	LM 49 - Progettazione e gestione dei sistemi turistici	Gestione delle attività turistiche e culturali	LECCE
Università degli Studi di Macerata	Sociale	LM 49 - Progettazione e gestione dei sistemi turistici	Progettazione e gestione dei sistemi turistici	MACERATA
Università degli Studi di Messina	Sociale	LM 49 - Progettazione e gestione dei sistemi turistici	Turismo e spettacolo	MESSINA
Università degli Studi di Milano-Bicocca	Sociale	LM 49 - Progettazione e gestione dei sistemi turistici	Turismo, territorio e sviluppo locale,	MILANO
Libera Università di lingue e comunicazione IULM di Milano	Sociale	LM 49 - Progettazione e gestione dei sistemi turistici	Promozione e management della cultura e del turismo	MILANO
Università degli Studi del Molise	Sociale	LM 49 - Progettazione e gestione dei sistemi turistici	Archeologia, beni culturali e turismo	ISERNIA
Università degli Studi di Napoli	Sociale	LM 49 - Progettazione e gestione dei sistemi turistici	Laurea magistrale interfacoltà in progettazione e gestione dei sistemi turistici,	NAPOLI
Università degli Studi «Tor Vergata» di Roma	Sociale	LM 49 - Progettazione e gestione dei sistemi turistici	Progettazione e gestione dei sistemi turistici	ROMA
Università degli Studi di Teramo	Sociale	LM 49 - Progettazione e gestione dei sistemi turistici	Progettazione e gestione dei sistemi turistici	GIULIANOVA
Università degli Studi di Bologna	Sociale	LM 56 - Scienze dell'economia	Economia e management del turismo	RIMINI
Università degli Studi di Messina	Sociale	64/S - Scienze dell'economia	Economia del turismo	MESSINA
Università degli Studi di Palermo	Sociale	64/S - Scienze dell'economia	Economia e gestione del territorio e del turismo	PALERMO
Università degli Studi di Trento	Sociale	83/S - Scienze economiche per l'ambiente e la cultura	Economia e gestione dell'ambiente e del turismo	TRENTO
Università degli Studi di Trieste	Sociale	83/S - Scienze economiche per l'ambiente e la cultura	Economia del turismo e dell'ambiente	GORIZIA
Università degli Studi di Perugia	Sociale	84/S - Scienze economico-aziendali	Economia del turismo	ASSISI

Università degli Studi «Parthenope» di Napoli	Sociale	LM 77 - Scienze economico-aziendali	Management internazionale e del turismo	NAPOLI
Università degli Studi «La Sapienza» di Roma	Sociale	89/S - Sociologia	Scienze sociali per città, ambiente, turismo, relazioni interculturali	ROMA
Università degli Studi di Milano-Bicocca	Sociale	LM 76 - Scienze economiche per l'ambiente e la cultura	Economia del turismo	MILANO
Università degli Studi «La Sapienza» di Roma	Sociale	LM 76 - Scienze economiche per l'ambiente e la cultura	Analisi e gestione delle attività turistiche e delle risorse	ROMA
Università per stranieri di Siena	Umanistica	LM 14 - Filologia moderna	Competenze testuali per l'editoria, l'insegnamento e la promozione turistica	SIENA
Università degli Studi di Trento	Umanistica	43/S - Lingue straniere per la comunicazione internazionale	Scienze linguistiche per le imprese, la comunicazione internazionale e il turismo	TRENTO
Università degli Studi di Verona	Umanistica	43/S - Lingue straniere per la comunicazione internazionale	Lingue per la comunicazione commerciale e la promozione del turismo internazionale	VERONA